

Prot 34507
DEL 15/09/2017

Al Signor

Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione

Il Sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che la Legge 190/12 e il successivo Decreto Legislativo 39/13 disciplinano i casi di inconfiribilit  di incarichi ai fini di prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione,

che di fatto questa norma limita fortemente l'accesso ad incarichi apicali nelle controllate dei Comuni per coloro che nei due anni precedenti abbiano ricoperto incarichi elettivi e politici nell'Ente (c.d. pantouflage)

che lo stesso Presidente ed Amministratore delegato ricade in questa fattispecie e la sua nomina   legittima solo perch  avvenuta un mese prima dell'entrata in vigore dei decreti attuativi quando gi  la Legge sanciva l'evidente inconfiribilit  del suo incarico

che l'articolo 1 del Decreto Legislativo del 2013 ricorda tra le fattispecie di inconfiribilit  "lo svolgimento stabile di attivit  di consulenza" per "enti di diritto privato regolati e finanziati" da Ente pubblico

che in data 20 febbraio 2017   stato conferito un incarico per affidamento diretto dell'Amministratore delegato di 18000 euro ad un ex Consigliere comunale del PD per un fantomatico "supporto giuridico ai servizi generali"

che a prescindere dall'interpretazione normativa e dall'eventuale legittimit  della nomina ci troviamo in un'evidente caso di pantouflage che la legislazione vigente contrasta in quanto sia l'Amministratore delegato che il nominato erano colleghi dello stesso Gruppo politico nella passata consiliatura con il secondo cessato dall'incarico , per mancata riconferma da parte degli elettori, nemmeno un anno prima della nomina a consulente

INTERROGA LA S.V.

- a) sulla legittimit  della nomina sovraesposta
- b) sulla sua opportunit  considerato comunque l'evidente contrasto con lo spirito della normativa vigente
- c) sulla sua pubblica utilit  considerato i numerosi altri consulenti profumatamente pagati o le risorse interne che potevano coprire giuridicamente l'area dei servizi generali vista la scarsa attinenza con contenzioso e area legale di detta funzione
- d) sulla necessit  di un intervento diretto del Socio di maggioranza sull'Amministratore delegato per revocare detta nomina ed evitarne similari in futuro vista l'evidente indignazione nei confronti della politica che simili atteggiamenti provocano nei cittadini

Citt  di Castello, 15 settembre 2017

Il Consigliere interrogante
Andrea Lignani Marchesani
